



"RESIDENTI in VIA SAN PIO X e dintorni - TRENTO"

PATTO DI COLLABORAZIONE  
"CASA DEL CANE"

tra

Il Comune di Trento, con sede in via del Brennero, 312, 38121 Trento, (C.F. e P. IVA 00355870221), rappresentato dall'ingegnere Claudia Patton Dirigente del Servizio gestione strade e parchi.

e

la signora Erica Rabanser, nata a ..... il ....., (C.F. ....)

e

il signor .....

il signor .....

i quali in questa sede dichiarano di intervenire come rappresentanti della "Social Street – Residenti di San Pio X e dintorni"

PREMESSO

- che l'art. 118 comma 4 della Costituzione, nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica, il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;

- che il Comune di Trento, in accoglimento di tale principio, ha approvato apposito Regolamento con deliberazione n. 54 del 18.03.2015, il quale disciplina la collaborazione tra cittadini ed amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani e l'accesso a specifiche forme di sostegno;
- che l'art. 1 del Regolamento citato, in attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale, sancisce, unitamente al successivo art. 3, i principi generali diretti a disciplinare le forme di collaborazione dei cittadini con l'amministrazione, quali la fiducia reciproca, inclusività e apertura, sostenibilità, informalità, autonomia civica, oltre a pubblicità, trasparenza, proporzionalità, adeguatezza e differenziazione quali corollari pregnanti dell'azione amministrativa;
- che l'art. 10 del Regolamento in commento stabilisce che *“la funzione di promozione e coordinamento della collaborazione con i cittadini attivi è prevista nell'ambito dello schema organizzativo comunale quale funzione istituzionale dell'ente ai sensi dell'art. 118 ultimo comma della Costituzione”*;
- che l'Amministrazione ha individuato nel “Servizio Beni comuni e gestione acquisti” la struttura che cura, insieme ai Servizi comunali, la stesura dei Patti di collaborazione come frutto di un lavoro di dialogo e confronto, il cui contenuto va adeguato al grado di complessità degli interventi e alla durata concordati in co-progettazione, regolando in base alle specifiche necessità i termini della stessa;
- che il Patto di collaborazione è lo strumento con cui Comune e cittadini attivi o loro formazioni sociali concordano tutto ciò che è necessario per realizzare interventi di cura e rigenerazione dei beni comuni e per promuovere l'innovazione sociale attivando collaborazioni tra le diverse risorse presenti nella comunità;
- che il Patto di collaborazione stabilisce un rapporto di reciproca fiducia e presuppone che la rispettiva volontà di collaborazione sia orientata al perseguimento di finalità di interesse generale;

## CONSIDERATO

- che in data 4 luglio 2017 la signora Erica Rabanser, per conto del gruppo informale Social street – Residenti di San Pio X e dintorni, ha sottoposto al Comune una proposta di collaborazione denominata “Casa del cane”;
- che il Servizio beni comuni e gestione acquisti, in relazione all'oggetto della proposta ha pubblicizzato la proposta sul sito del Comune;
- che il Servizio beni comuni e gestione acquisti ha coinvolto nell'istruttoria il Servizio gestione strade e parchi per la valutazione degli elementi tecnici di fattibilità e la Circoscrizione San Giuseppe – Santa Chiara per valutazioni di opportunità;
- che il Servizio gestione strade e parchi ha valutato positivamente la proposta con nota protocollo n. 179662 di data 2 agosto 2017;
- che la Circoscrizione San Giuseppe Santa Chiara ha espresso parere favorevole con lettera protocollo n. 170680 di data 24/07/2017;

## SI DEFINISCE QUANTO SEGUE

### 1. OBIETTIVI E AZIONI DI CURA CONDIVISA

Il presente Patto di Collaborazione definisce e disciplina le modalità di collaborazione tra il Comune, ed il gruppo informale Social street – Residenti di San Pio X e dintorni per la sistemazione e la cura dell'area cani di via San Pio X, declinate in una serie di attività ed interventi concordati nella fase di co-progettazione, avviata a seguito della proposta pervenuta al Comune. La fase di co-progettazione potrà essere riaperta anche in corso di realizzazione delle attività, al fine di concordare gli eventuali adeguamenti di cui sia emersa l'opportunità.

Con le attività contenute nel Patto di collaborazione, il gruppo informale Social street – Residenti di San Pio X e dintorni ha come obiettivo quello di migliorare l'area cani di via San Pio X, trasformandola in un luogo che sia anche di incontro e scambio di esperienze tra proprietari di cani, restando a disposizione di tutti coloro che, oltre alla cura e al benessere del proprio animale, hanno voglia di condividere informazioni, saperi, tempo ed interessi.

Nello specifico i proponenti intendono, attraverso questa esperienza, creare comunità attorno ad un interesse comune, allertando le risorse ed i soggetti attivi nel quartiere, coinvolgendoli nella cura e nella valorizzazione dell'area, promuovendo coesione e relazioni sociali, educando alla cura dei beni comuni, diffondendo conoscenze utili e formando le persone al rispetto per gli animali.

### 2. OGGETTO DELLA PROPOSTA

Nello specifico il Patto riguarda la cura e la valorizzazione dell'area cani di via San Pio X.

### 3. MODALITA' DI COLLABORAZIONE

Le parti si impegnano a:

- operare in uno spirito di collaborazione per la migliore realizzazione delle attività;
- conformare la propria attività ai principi di sussidiarietà, efficienza, economicità, trasparenza e sicurezza;
- ispirare le proprie relazioni ai principi di fiducia reciproca, responsabilità, sostenibilità, proporzionalità, valorizzando il pregio della partecipazione. In particolare le parti si impegnano a scambiarsi tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività;
- svolgere le attività di cui al presente Patto nel rispetto dei principi del Regolamento;
- garantire che la fruizione e l'utilizzo delle aree oggetto del Patto rimangano ad uso pubblico e collettivo;

- utilizzare il logo “Beni comuni” su tutto il materiale prodotto nell'ambito delle attività previste dal presente Patto di collaborazione.

I Proponenti, aderenti al gruppo Social street – Residenti di San Pio X e dintorni, si impegnano a:

- pulire e controllare l'area cani di via San Pio X, vigilando sul corretto utilizzo della struttura e sul rispetto delle norme di comportamento;
- realizzare e curare la siepe che verrà posta al confine dell'area per creare una barriera lungo la strada;
- realizzare e curare l'aiuola che verrà posta nel livello superiore dell'area cani;
- realizzare e installare una bacheca per comunicazioni ed informazioni utili ai fruitori dell'area;
- organizzare ed aggiornare le informazioni esposte in bacheca;
- ideare e realizzare giochi e soluzioni per favorire l'attività fisica e ludica degli animali (esempio tunnel);
- promuovere e rafforzare, anche attraverso momenti di socializzazione (attività ed eventi), il lavoro in rete per la creazione di legami, sinergie, connessioni tra varie risorse formali, informali, sociali no profit e commerciali, garantendo in questo modo una reale e fattiva inclusione della comunità e per dare continuità alle azioni che da questo primo patto genereranno;
- restituire alla comunità, anche attraverso campagne a mezzo stampa, il commissionamento e/o la pubblicazione di ricerche o sondaggi per raccolta di dati sulla narrazione dell'esperienza, gli esiti di questa collaborazione;
- segnalare all'Ufficio parchi e giardini (telefono 0461/884528) o alla Polizia locale (telefono 0461/889111) la presenza di rifiuti pericolosi (es. siringhe, batterie) o sospetti (es. sacchi non conformi);
- segnalare anomalie e danni ai referenti comunali dell'Ufficio parchi e giardini;
- svolgere queste attività in accordo con gli uffici comunali, con senso di responsabilità, diligenza e buon senso, adottando tutti gli accorgimenti opportuni e utilizzando strumenti adeguati.

Il Comune si impegna a:

- assistere i Proponenti nello svolgimento delle attività garantendo il necessario supporto tecnico;
- fornire piante e materiali per la realizzazione dell'aiuola e della siepe;
- avviare una piccola sperimentazione per realizzare uno spazio erboso e monitorarne la crescita e la capacità di resistenza (a partire dal mese di settembre);
- predisporre un allaccio all'acqua, installando un rubinetto, funzionale alla realizzazione di un punto (una vasca) per la pulizia degli animali;
- promuovere, nelle forme ritenute più opportune, un'adeguata informazione alla cittadinanza sull'attività svolta da Social street – Residenti di San Pio X e dintorni;
- individuare forme di riconoscimento pubblico dell'impegno e dell'attività svolta da Social street – Residenti di San Pio X e dintorni e in generale dai cittadini e loro

formazioni sociali che attivamente contribuiscono e collaborano alla realizzazione di quanto contenuto nel presente Patto.

#### 4. FORME DI SOSTEGNO

Il Comune sostiene la realizzazione attraverso:

- la collaborazione dei tecnici comunali dell'Ufficio parchi e giardini;
- l'utilizzo dei mezzi di informazione dell'Amministrazione per la promozione e la pubblicizzazione dell'attività dei Proponenti (sito internet, C.S. ecc.).

#### 5. RENDICONTAZIONE, VALUTAZIONE E VIGILANZA

I Proponenti si impegnano a fornire al Comune – Ufficio parchi e giardini a fine attività una relazione illustrativa degli interventi svolti, compilando l'apposito modulo allegato al Patto, per le finalità di cui all'articolo 30 del Regolamento.

Il Servizio beni comuni e gestione acquisti si impegna a pubblicare la rendicontazione ed ogni altra documentazione sul sito del Comune.

Il Comune si riserva la facoltà di effettuare le opportune valutazioni sulla realizzazione delle attività tramite sopralluoghi specifici.

#### 6. DURATA, SOSPENSIONE E REVOCA

La durata del presente Patto di collaborazione è fissata in un anno, a decorrere dalla data di sottoscrizione. La collaborazione potrà essere rinnovata. In tal caso andrà comunque riformulata in base ad eventuali nuove esigenze, osservazioni e obiettivi emersi.

Social street – Residenti di San Pio X e dintorni è tenuto a dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni, o cessazione delle attività, o delle iniziative e di ogni evento che possa incidere su quanto concordato nel presente Patto di collaborazione.

Il Comune, per ragioni di interesse generale o per l'inosservanza delle disposizioni concordate, può disporre la revoca del presente Patto.

#### 7. RESPONSABILITA'

Il Proponente si impegna a sottoscrivere per accettazione ed a rispettare le indicazioni fornite dal Comune circa le modalità operative cui attenersi, al fine di operare in condizioni di sicurezza e ad utilizzare correttamente il materiale eventualmente fornito in dotazione o concordato con il Comune, compresi i dispositivi di protezione individuale ritenuti necessari.

Il Proponente si impegna a portare a conoscenza dei soggetti coinvolti nella realizzazione delle attività previste il contenuto del presente Patto di collaborazione ed a vigilare al fine di garantire il rispetto di quanto in esso concordato.

Le attività svolte nell'ambito del Patto sono coperte dalle tutele assicurative dei Proponenti e dell'Amministrazione comunale per quanto di competenza.

Per quanto non contemplato dal presente Patto si fa riferimento a quanto previsto dal Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani.

Trento, .....

Per

Social street – Residenti di San Pio X

signora Erica Rabanser

signor .....

signor .....

Per il Comune

Il Dirigente

ing. Claudia Patton